

ALBO 20  
DAL 05-01-2022  
AL 31-12-2022



**COMUNE DI RIPI**  
**Provincia di Frosinone**

**AVVISO PUBBLICO**  
**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI INQUILINI MOROSI**  
**INCOLPEVOLI TITOLARI DI CONTRATTO DI LOCAZIONE**

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30 marzo 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.172 del 25 luglio 2016 ;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 giugno 202 n. 255, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.196 del 6 agosto 2020;

VISTA la deliberazione n. 409 del 25 giugno 2021, pubblicata sul BURL n. 67 del 06 luglio 2021, con la quale la Giunta Regionale approva le linee guida per i comuni beneficiari del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli , nonché le modalità di ripartizione e gestione delle risorse del fondo, annualità 2020 ;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Settore Servizi Sociali e Scolastici -Museo e Teatro Comunale- Turismo n. 2 del 5/1/2022 mediante la quale si è proceduto all'approvazione del presente avviso

**RENDE NOTO**

che con il presente avviso pubblico sono avviate le procedure finalizzate ad individuare gli inquilini morosi incolpevoli in possesso dei requisiti per accedere ai contributi messi a disposizione dalla Regione Lazio con Delibera della Giunta Regionale n. 409 del 25 giugno 2021;

**Il bando è pubblicato con modalità del “ bando aperto” al fine di ricevere e valutare le domande dei soggetti richiedenti e consentire l'accesso ai contributi in qualsiasi periodo nel quale è attiva la gestione del fondo, fino al completo utilizzo delle risorse regionali;**

**REQUISITI**

Il moroso incolpevole è l'inquilino che si trova in situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione per la perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare dovuta ad una delle seguenti cause:

- a) perdita del lavoro per licenziamento;
- b) accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- c) cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;

- d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- e) cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- f) malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.
- g) Altro

La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale deve essere successiva alla stipula del contratto di locazione e porsi, dunque, quale condizione che produce la morosità e si verifica quando il rapporto canone/reddito raggiunge un'incidenza superiore al 30%.

Le domande dei richiedenti potranno essere presentate al Comune di Ripi a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

I requisiti per l'accesso al contributo sono i seguenti:

- cittadinanza italiana. Di un paese dell'EU, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti alla UE possedere un regolare titolo di soggiorno;
  - reddito I.S.E. non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00;
  - essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
  - essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità senza citazione per la convalida. In tal caso è necessaria autocertificazione nella quale è dichiarata, in ragione dell'emergenza COVID -19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 20%.
- La riduzione del reddito può essere certificata attraverso ISEE corrente o, in alternativa, mediante confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021/2020;
- contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e gli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa) e risiedere nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;

Il Comune procederà alla verifica che il richiedente e ciascun componente del nucleo familiare, non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Costituisce criterio preferenziale la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente:

- ultrasettantenne;
- minore;
- con invalidità accertata per almeno il 74%;
- in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

## DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il richiedente ( moroso incolpevole) in possesso dei requisiti presenta la domanda utilizzando l'apposito modello fornito dal Comune. La domanda di contributo deve essere sottoscritta sia dall'inquilino moroso che dal proprietario, ognuno per le dichiarazioni di competenza.

Le dichiarazioni sono rese dai richiedenti sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e quindi soggette a sanzioni amministrative e penali.

La domanda deve necessariamente comprendere la seguente documentazione:

- 1) copia di un documento di identità dei firmatari della domanda, sia in qualità di inquilino che di proprietario;
- 2) permesso di soggiorno o carta di soggiorno , ( per gli inquilini cittadini extracomunitari);
- 3) attestazione ISE o ISEE dell'inquilino/richiedente, in corso di validità;
- 4) copia del contratto di locazione ad uso abitativo, relativo all'alloggio oggetto dello sfratto, regolarmente registrato ed intestato al richiedente;
- 5) copia della citazione per la convalida di sfratto.( *per coloro che hanno ricevuto la citazione della convalida per sfratto*);
- 6) copia atto di intimazione di sfratto per morosità e autocertificazione nella quale si dichiara di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID 19 una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 20%. La riduzione del reddito può essere certificata attraverso ISEE corrente o, in alternativa, mediante confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021/2020( *per coloro che non hanno ricevuto citazione per la convalida di sfratto*)

Qualsiasi variazione ai requisiti e alle condizioni indicate nella domanda devono essere comunicate agli uffici comunali preposti ai fini dell'ottenimento del contributo.

## CONTRIBUTO

Per l'inquilino moroso incolpevole, il contributo è finalizzato:

1. a sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile
2. a ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento, qualora il proprietario dell'alloggio consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa;
3. a consentire il versamento del deposito cauzionale in caso di stipula di un nuovo contratto di locazione;
4. ad assicurare il versamento di un numero di mensilità in caso di stipula di un nuovo contratto di locazione a canone concordato.
5. a sanare, anche in parte, la morosità sulla base dell'attestazione delle mensilità di morosità dichiarate dal richiedente il contributo e dal proprietario dell'alloggio, come da intimazione di sfratto per morosità, avendo subito in ragione dell'emergenza COVID- 19, un perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 20% ( può richiedere tale contributo anche chi non è destinatario di u provvedimento esecutivo di sfratto).

## ENTITA' DEI CONTRIBUTI

L'entità dei contributi è fissata fino al tetto massimo stabilito nel punto 4 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 409/2021 come di seguito specificato;

- a) fino a un massimo di euro 8.000,00 (ottomila/00) per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino a un massimo di euro 6.000,00 (seimila/00) per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) fino a un massimo di euro 12.000,00 (dodicimila/00) per assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato.
- e) Fino ad un massimo di € 8.000,00 (ottomila/00) e comunque non oltre le dodici mensilità di canone per sanare, anche in parte, la morosità sulla base dell'attestazione delle mensilità di morosità dichiarate dal richiedente il contributo e dal proprietario dell'alloggio, come da intimazione di sfratto per morosità.

I contributi di cui alle lettere c) e d) sopra indicati possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto e comunque l'importo massimo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata e da utilizzare per le finalità di cui sopra non può superare l'importo di euro 12.000,00 (dodicimila/00).

Il contributo erogato è liquidato unicamente e direttamente al proprietario dell'alloggio.

L'entità dei contributi è fissata dal Comune fino al tetto massimo stabilito nel punto 4 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 409/2021.

## INFORMAZIONI

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere compilata esclusivamente sul modello allegato al presente bando e messo a disposizione sul sito web istituzionale del Comune di Ripi e dovrà essere presentata:

- per Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: [protocollo.ripi@pec.it](mailto:protocollo.ripi@pec.it);
- o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Ripi

Per qualsiasi informazione telefonare al numero: 0775/284010 interno 6 o inviare una mail a [assistente.sociale@comune.ripi.fr.it](mailto:assistente.sociale@comune.ripi.fr.it)

Ripi, lì 5/1/2022

Il Responsabile Servizi Sociali

Assistente Sociale

Dott.ssa Annita Bartoli



COMUNE DI \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER L'ACCESSO AL FONDO  
DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI**

**DICHIARAZIONE DELL'INQUILINO (locatario – richiedente)**

<b>DATI DEL RICHIEDENTE</b>	cognome	nome
	data nascita	Comune nascita
	Comune residenza	C.A.P.
	Via/Piazza n.	Recapito telefonico fisso/mobile
	codice fiscale	

<b>NUCLEO FAMILIARE DEL RICHIEDENTE</b>	Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Rapporto di parentela con il richiedente

<b>REQUISITI FAMILIARI DEL RICHIEDENTE</b>	<input type="checkbox"/> ultrasessantenni, nel numero di _____ persone;
	<input type="checkbox"/> minori di età, nel numero di _____ persone;
	<input type="checkbox"/> soggetti con invalidità accertata per almeno il 74%, nel numero di _____ persone;
	<input type="checkbox"/> soggetti in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale, nel numero di _____ persone.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000, sotto la propria responsabilità:

### DICHIARA

- di essere cittadino/a italiano/a;
- di essere cittadino/a di un Paese dell'U.E. diverso dall'Italia;
- di essere cittadino/a di un Paese non appartenente all'U.E. con regolare permesso di soggiorno;
- di avere un reddito ISE non superiore ad euro 35.000,00 e precisamente € \_\_\_\_\_;
- di possedere un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad euro 26.000,00 e precisamente € \_\_\_\_\_;
- di essere titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato con un canone annuo pari ad € \_\_\_\_\_ (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e gli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa) e di risiedere nell'alloggio, oggetto di sfratto, da almeno un anno sito in Via \_\_\_\_\_;
- di essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità:
  - di aver ricevuto citazione per la convalida in data \_\_\_\_\_;
  - di non aver ricevuto citazione per la convalida, ma di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 20%;
- di percepire il reddito di cittadinanza dalla data \_\_\_\_\_ per un importo totale mensile di € \_\_\_\_\_ e che la quota destinata all'affitto è pari ad € \_\_\_\_\_;
- di non essere titolare, unitamente ai componenti il nucleo familiare, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- di essersi trovato, successivamente alla stipula del contratto di locazione, nell'impossibilità di corrispondere il canone locativo per una delle seguenti cause:
  - perdita del lavoro per licenziamento;
  - accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
  - cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
  - mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
  - cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
  - malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
  - altro.

### RICHIEDE

l'erogazione del contributo destinato agli inquilini morosi incolpevoli previsto con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 23 giugno 2020 n. 255 e Delibera di Giunta della Regione Lazio n. 409 del 25 giugno 2021, al fine di:

- sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;

- ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento, qualora il proprietario dell'alloggio consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa;
- consentire il versamento del deposito cauzionale in caso di stipula di un nuovo contratto di locazione;
- assicurare il versamento di un numero di mensilità in caso di stipula di un nuovo contratto di locazione a canone concordato;
- sanare, anche in parte, la morosità sulla base delle mensilità dichiarate, come da atto di intimazione di sfratto, avendo subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 20% (pur non essendo destinatario di provvedimento esecutivo di sfratto);

### DICHIARA INOLTRE

1. di essere a conoscenza che, in caso accoglimento della domanda, il contributo erogato, sarà liquidato unicamente e direttamente al proprietario dell'alloggio oggetto del contratto di locazione;
2. di essere a conoscenza che, in caso di accertamento di false dichiarazioni, il contributo non sarà concesso e si darà seguito alle opportune azioni sanzionatorie previste dalla legge;
3. di aver preso piena conoscenza di tutte le norme, le condizioni ed i criteri stabiliti dalla Giunta della Regione Lazio con deliberazione n. 409 del 25 giugno 2021;
4. che tutte le comunicazioni che lo riguardano relative alla presente domanda, siano effettuate al seguente indirizzo (compilare soltanto se l'indirizzo è diverso da quello indicato nella prima pagina):

via e n. civico \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Numero di telefono \_\_\_\_\_

Ogni variazione di indirizzo o numero telefonico, avvenuta dopo l'inoltro della domanda, dovrà essere comunicata a cura del richiedente presso gli uffici preposti del Comune.

### ALLEGA

copia dei seguenti documenti:

- copia del documento di identità in corso di validità
- permesso di soggiorno o carta di soggiorno (per gli inquilini cittadini extracomunitari);
- copia del contratto di locazione ad uso abitativo, relativo all'alloggio oggetto dello sfratto, regolarmente registrato ed intestato al richiedente;
- *per coloro che hanno ricevuto citazione per la convalida di sfratto:*
  - copia della citazione per la convalida di sfratto;
  - attestazione ISE o ISEE in corso di validità;
- *per coloro che non hanno ricevuto citazione per la convalida di sfratto*
  - copia atto di intimazione di sfratto per morosità;
  - autocertificazione nella quale si dichiara di aver subito in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 20%;
  - ISEE corrente o imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021/2020.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'ALLOGGIO (locatore)

<b>DATI DEL LOCATORE</b>	cognome	nome
	data nascita	Comune nascita
	Comune residenza	C.A.P.
	Via/Piazza n.	Recapito telefonico fisso/mobile
	codice fiscale	
	codice IBAN	

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, sotto la propria responsabilità:

### DICHIARA

- di essere proprietario di un'unità abitativa ad uso residenziale, ubicata nel Comune di \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_, locata al Sig. \_\_\_\_\_ con contratto di locazione regolarmente registrato in data \_\_\_\_\_;
- di aver attivato, nei confronti del suddetto locatario, una procedura di sfratto per morosità;
- che in caso di erogazione del contributo, destinato agli inquilini morosi incolpevoli previsto dalla D.G.R.L. n. 409 del 25 giugno 2021, si impegna a:
  - rinunciare all'esecuzione del provvedimento di sfratto, a sanatoria della morosità incolpevole accertata dal Comune (sia in presenza che in assenza della citazione per la convalida di sfratto);
  - differire l'esecuzione dello sfratto per mesi \_\_\_\_\_.

### OPPURE

- di essere proprietario di un'unità abitativa ad uso residenziale, ubicata nel Comune di \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_;
- che in caso di erogazione del contributo destinato agli inquilini morosi incolpevoli previsto dalla D.G.R.L. n. 409 del 25 giugno 2021, si impegna a:
  - stipulare con il Sig. \_\_\_\_\_ un contratto di locazione per il suddetto alloggio per il quale è previsto un deposito cauzionale di € \_\_\_\_\_;
  - stipulare con il Sig. \_\_\_\_\_ un contratto di locazione per il suddetto alloggio a canone concordato (art. 3, comma 3 della legge 431/98 e succ. mod. e integr.).

I contributi di cui sopra possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.

Allega: copia del documento di identità in corso di validità.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_